



MONITOR – IDRICO 2020 LOMBARDIA

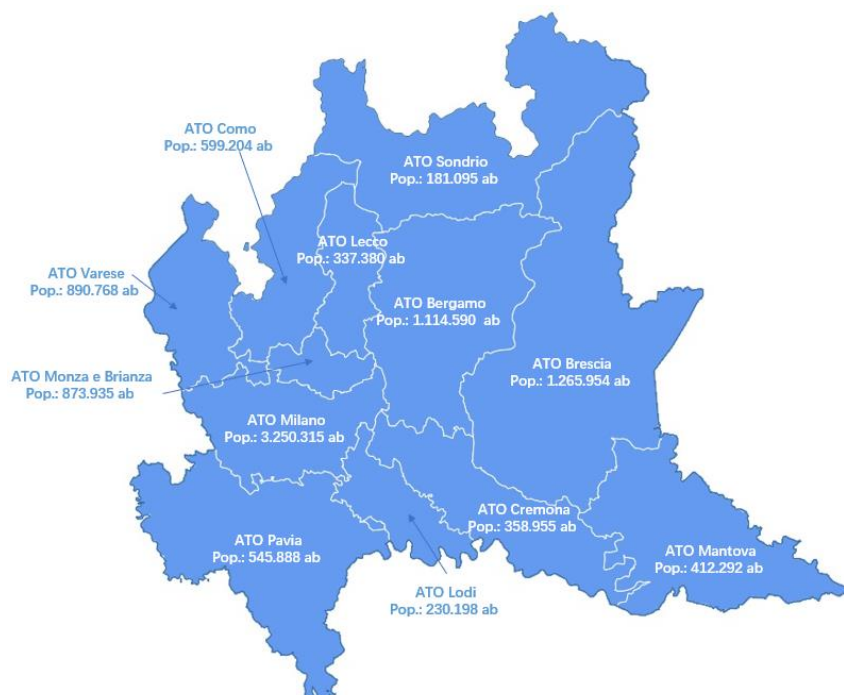
Il presente documento è stato predisposto a luglio 2020 e rappresenta l'aggiornamento della precedente versione pubblicata nel 2019¹, rispetto alla quale sono stati apportati aggiornamenti e sono state inseriti nuovi ambiti di analisi, fornendo elementi di dettaglio sotto diversi profili:

- la pianificazione settoriale, con evidenza della complessa stratificazione territoriale sovra e sub ambito territoriale ottimale;*
- lo sviluppo infrastrutturale del servizio idrico, esplorando lo stato della qualità tecnica e ove possibile la dimensione degli investimenti programmati e delle diverse fonti di finanziamento;*
- lo stato delle procedure di infrazione*

Le rilevazioni sono frutto della costante attività di ricerca e analisi svolta nell'ambito del Progetto ReOPEN SPL (maggiori info su: <https://reopenspl.invitalia.it>).

¹ <https://reopenspl.invitalia.it/banche-dati/monitor-spl/monitor-idrico/monitor-idrico---lombardia>

ATO ED ENTE DI GOVERNO



Per l'organizzazione del servizio idrico integrato, il territorio lombardo è suddiviso in 12 ambiti territoriali ottimali. La Città metropolitana di Milano e le province lombarde esercitano la funzione di ente di governo dei rispettivi ATO attraverso appositi Uffici d'Ambito, enti strumentali costituiti sotto forma di aziende speciali.

Tale formula organizzativa rappresenterebbe, in teoria, l'unica anomalia da un punto di vista strettamente formale, unico caso in Italia di esercizio delle funzioni di ente d'ambito attraverso un ente strumentale che, d'altronde, sembrerebbe richiamare la struttura delle vecchie autorità d'ambito (la legge regionale che regola il SII è del 2003, la legge nazionale che le ha soppresse è la L. 191/2009). Da un punto di vista sostanziale, risulta, in ogni caso, garantito il ruolo di vigilanza e controllo da parte degli enti locali ricadenti in ciascun ATO, che viene svolto attraverso la rispettiva Conferenza dei Comuni.

Le province e la Città metropolitana di Milano approvano il piano d'ambito e deliberano la forma di gestione secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e statale, acquisito il parere vincolante della Conferenza dei Comuni.

Le province e la Città metropolitana di Milano sono subentrati in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi i rapporti di lavoro in essere facenti capo alle (ex) Autorità di ambito.

NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO

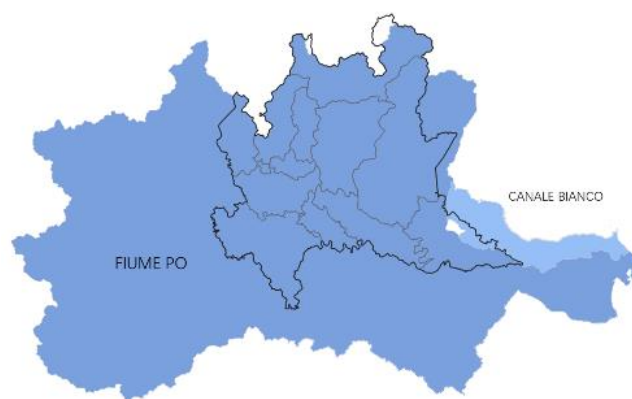
- L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, *Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche.*
- L.R. 12 ottobre 2015, n. 32, *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19.*

PIANIFICAZIONE SETTORIALE

La Regione Lombardia ricade interamente nel Distretto idrografico del Fiume Po (figura in basso a sinistra). Nella figura a destra si evidenzia, invece, la sovrapposizione tra i bacini idrografici che interessano il territorio lombardo e il perimetro dei corrispondenti ATO.



*Limiti Amministrativi delle
Autorità di Bacino Distrettuali
(Fonte MATTM)*



*Bacini idrografici principali
(Fonte MATTM)*

A seguire, viene fornita una overview della stratificazione pianificatoria corrispondente ai vari livelli territoriali che riguardano la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

Pianificazione sovra-ambito

Livello territoriale	Piano	Ente competente	Provvedimenti di adozione/aggiornamento
Distretto del fiume Po	Piano di gestione del distretto idrografico ²	Autorità di Bacino	Approvato con deliberazione n.1/2016 (DPCM 27 Ottobre 2016).
	Piano di gestione del Rischio Alluvioni ³	Distrettuale	Approvato con deliberazione n.2/2016, D.P.C.M. del 27 ottobre 2016, GU n. 30 del 6 febbraio 2017.
Bacini idrografici	Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Autorità di Bacino Distrettuale	<u>PAI Po</u> Variante approvata con DPCM del 22 febbraio 2018, GU n. 120, Serie Generale, del 25 maggio 2018.
Regione	Piano di tutela delle acque ⁴	Assemblea legislativa regionale	Approvato con D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 36, Serie Ordinaria, del 4 settembre 2017. ⁵

Pianificazione d'Ambito

Tutti gli ATO lombardi risultano dotati di un piano d'ambito relativamente recente. La priorità di superare i deficit infrastrutturali ha indotto molti uffici d'ambito ad aggiornamenti dei relativi Programmi degli Interventi (PdI).

² Il Piano Gestione Acque o Gestione Distretto è lo strumento previsto dalla Direttiva quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale si devono pianificare, attuare e monitorare le misure per la protezione, il risanamento e il miglioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e agevolare un utilizzo sostenibile delle risorse idriche.

³ Il Piano gestione rischio alluvioni è lo strumento previsto dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.Lgs. 49/2010 è finalizzato alla riduzione delle conseguenze negative sulla salute umana, sull'ambiente e sulla società derivanti dalle alluvioni. Esso individua interventi strutturali e misure non strutturali che devono essere realizzate nell'arco temporale di 6 anni, al termine del quale il Piano è soggetto a revisione ed aggiornamento.

⁴ Il Piano di tutela delle acque è lo Strumento di pianificazione regionale con lo scopo di prevedere gli interventi sul territorio. Il fine è quello di conseguire gli obiettivi di qualità dei corpi idrici e la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, garantendo un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo. Gli obiettivi sono perseguiti attraverso misure ed interventi adottati e previsti per ogni ciclo di pianificazione (sessennale).

⁵ Il PTUA 2016 costituisce la revisione del PTUA 2006, approvato con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006.

ATO	Anno di adozione/aggiornamento
ATO Bergamo	2015 PdI aggiornato ⁶
ATO Provincia Brescia	2016 ⁷
ATO Provincia Como	2015
ATO Provincia Cremona	2014 ⁸ PdI aggiornato nel 2018
ATO Provincia Lecco	2015 PdI aggiornato nel 2018
ATO Provincia Lodi	2014 PdI aggiornato nel 2018
ATO Provincia Mantova	2019
ATO Città metropolitana Milano	2013 PdI aggiornato nel 2018
ATO Provincia Monza e Brianza	2015 PdI aggiornato nel 2018
ATO Provincia Pavia	2016 Si tratta di una revisione del PdA 2014
ATO Provincia Sondrio	2017 Si tratta di una revisione del PdA 2014
ATO Provincia Varese	2014

Elaborazioni ReOPEN SPL su dati estratti dalla Relazione annuale sul servizio idrico integrato approvata dalla Regione Lombardia con DGR dell'11 giugno 2016; PdI dei gestori.

QUADRO COMPLESSIVO DEI GESTORI

Il quadro che segue, sintetizza lo stato degli affidamenti in ciascun ATO lombardo, evidenziando l'eventuale presenza di un gestore unico d'ambito. Le informazioni sono estratte dall'undicesima Relazione semestrale ex art. 172 D.lgs. 152/2006 di ARERA (presentata il 30 giugno 2020). L'affidamento al gestore unico d'ambito è avvenuto in tutti gli ATO ad eccezione di due (ATO Provincia Mantova e ATO Città metropolitana Milano).

⁶ Approvato dalla Delibera di CDA n° 7 del 16/04/2020.

⁷ Aggiornamento del PdI.

⁸ La data si riferisce all'approvazione da parte del Commissario provinciale. La corrispondente delibera del Consiglio provinciale è stata approvata il 1° giugno 2016.

ATO o bacino di riferimento	Avvenuto affidamento al gestore unico d'ambito	Data inizio affidamento
ATO Bergamo	Sì	01/01/2007
ATO Provincia Brescia	Sì	29/04/2017
ATO Provincia Como	Sì	01/10/2015
ATO Provincia Cremona	Sì	10/10/2014
ATO Provincia Lecco	Sì	01/01/2016
ATO Provincia Lodi	Sì	01/01/2008
ATO Provincia Mantova	No	
ATO Città metropolitana Milano	No	
ATO Provincia Monza e Brianza	Sì	01/01/2012
ATO Provincia Pavia	Sì	01/01/2014
ATO Provincia Sondrio	Sì	01/07/2014
ATO Provincia Varese	Sì	01/10/2015

Fonte: ARERA, undicesima Relazione semestrale 250/2020/I/IDR.; elaborazioni INVITALIA

Una prima valutazione sugli assetti gestionali può essere fatta analizzando il numero di gestori che operano sull'intera filiera del servizio idrico integrato nei diversi ATO. Da questo punto di vista, è possibile suddividere gli ATO in tre differenti casistiche:

1. in 6 ATO (CR, LC, LO, MB, PV e SO) è presente un unico gestore che opera sull'intera filiera e serve la maggior parte (se non la totalità) della popolazione ricadente nell'ambito. A tali casi può aggiungersi l'ATO Milano, sul quale operano due gestori che servono rispettivamente il territorio dei due previgenti ambiti adesso accorpati (corrispondenti al territorio comunale e all'ex territorio provinciale, ora metropolitano);
2. in 4 ATO (BG, BS, CO, MN), sebbene siano presenti più operatori del servizio idrico integrato, non più di due di questi operano su un bacino prevalente in termini demografici;
3. in 1 ATO (VA) gli operatori del servizio idrico integrato servono una porzione ridotta di territorio e popolazione.

La tabella che segue sintetizza la situazione complessiva degli operatori del SII.⁹

⁹ Il gestore del SII è considerato tale quando opera in tutti i segmenti di servizio (adduzione e captazione, distribuzione, fognatura e depurazione).

ATO	N. gestori SII	% comuni ATO	% popolazione ATO
ATO Bergamo ¹⁰	2 ¹¹	82%	86%
ATO Provincia Brescia ¹²	3 ¹³	73%	83%
ATO Provincia Como ¹⁴	2 ¹⁵	41%	46%
ATO Provincia Cremona	1	100%	100%
ATO Provincia Lecco	1	81%	81%
ATO Provincia Lodi	1	95%	96%
ATO Provincia Mantova ¹⁶	4 ¹⁷	81%	90%
ATO Città metropolitana di Milano ¹⁸	2 ¹⁹	98%	99%
ATO Provincia Monza e Brianza	1	76%	75%
ATO Provincia Pavia	1	97%	99%
ATO Provincia Sondrio	1	96%	99%
ATO Provincia Varese ²⁰	4	11%	12%

¹⁰ Nell'undicesima relazione semestrale ARERA, 250/2020/I/IDR del 30 giugno 2020 è indicata la presenza di 16 soggetti non conformi alla normativa pro tempore vigente e 1 soggetti (diversi dal gestore unico) conformi alla normativa pro tempore vigente di cui però non si ha evidenza.

¹¹ Uno dei due gestori (UniAcque SpA) serve da solo un bacino di utenza pari al 77% della popolazione dell'ATO.

¹² Nell'undicesima relazione semestrale ARERA, 250/2020/I/IDR del 30 giugno 2020 è indicata la presenza di 31 soggetti non conformi alla normativa pro tempore vigente e 3 soggetti (diversi dal gestore unico) conformi alla normativa pro tempore vigente di cui però non si ha evidenza.

¹³ Due dei tre, A2A Ciclo integrato SpA e Acque bresciane Srl servono rispettivamente, bacini di utenza pari al 40% e 37% della popolazione dell'ATO.

¹⁴ Nell'undicesima relazione semestrale ARERA, 250/2020/I/IDR del 30 giugno 2020 è indicata la presenza di 19 soggetti non conformi alla normativa pro tempore vigente e 3 soggetti (diversi dal gestore unico) conformi alla normativa pro tempore vigente di cui però non si ha evidenza.

¹⁵ Uno dei due gestori (Como Acqua Srl) serve da solo un bacino di utenza pari al 38% della popolazione dell'ATO.

¹⁶ Nell'undicesima relazione semestrale ARERA, 250/2020/I/IDR del 30 giugno 2020 è indicata la presenza di 5 soggetti (diversi dal gestore unico) conformi alla normativa pro tempore vigente di cui però non si ha evidenza.

¹⁷ Uno dei quattro gestori (TEA Acque Srl) serve da solo un bacino di utenza pari al 61% della popolazione dell'ATO.

¹⁸ Nell'undicesima relazione semestrale ARERA, 250/2020/I/IDR del 30 giugno 2020 è indicata la presenza di 2 soggetti (diversi dal gestore unico) conformi alla normativa pro tempore vigente di cui però non si ha evidenza.

¹⁹ I due gestori operano rispettivamente su bacini d'utenza corrispondenti ai due ATO previgenti che sono stati accorpati dal punto di vista amministrativo: Comune di Milano e Città metropolitana di Milano (al netto, ovviamente del comune capoluogo).

²⁰ Nell'undicesima relazione semestrale ARERA, 250/2020/I/IDR del 30 giugno 2020 è indicata la presenza di 15 soggetti non conformi alla normativa pro tempore vigente e 1 soggetti (diversi dal gestore unico) conformi alla normativa pro tempore vigente di cui però non si ha evidenza.

Nelle porzioni di territorio non servite da operatori dell'intera filiera, l'assetto gestionale si caratterizza per la presenza di gestori che erogano singoli segmenti di servizio e/o comuni che svolgono uno o più segmenti di servizio direttamente in economia.

In particolare, la comparazione dei dati di cui alla tabella precedente con le informazioni sui comuni che gestiscono almeno un segmento in economia, permette di completare il quadro sul grado di concentrazione/frammentazione del servizio in ciascun ATO.

ATO	% comuni	% popolazione ATO
ATO Bergamo	16%	12%
ATO Provincia Brescia	17%	7%
ATO Provincia Como	57%	51%
ATO Provincia Cremona	-	-
ATO Provincia Lecco	-	-
ATO Provincia Lodi	-	-
ATO Provincia Mantova	-	-
ATO Città metropolitana di Milano	-	-
ATO Provincia Monza e Brianza	-	-
ATO Provincia Pavia	-	-
ATO Provincia Sondrio	-	-
ATO Provincia Varese	72%	43%

Le gestioni in economia hanno un peso rilevante soprattutto negli ATO di Como e Varese. In quest'ultimo, inoltre, dall'incrocio dei dati delle due tabelle è possibile dedurre che una porzione di territorio non trascurabile sia servita da gestori di tipo industriale che però non operano sull'intera filiera idrica, erogando, cioè, solo singoli segmenti del servizio idrico integrato²¹. Tale tipologia gestionale sembra essere presente, sebbene in misura minore, anche negli ATO di Bergamo, Brescia, e Como.

Inoltre, in diversi comuni della Lombardia vengono forniti all'ingrosso sia il servizio di vendita di acqua che quello di depurazione; tali comuni appartengono agli ATO Brescia, Como, Lodi, Milano e Monza e Brianza.

²¹ Tra questi si rileva anche il gestore del SII che in alcuni comuni eroga solo singole fasi del servizio.

Da sottolineare, infine, un'interessante iniziativa: il "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato Water Alliance - Acque di Lombardia", che coinvolge 8 gestori del Servizio Idrico (Brianzacque S.r.l, CAP Holding S.p.a, Lario Reti Holding S.p.a, Padania Acque S.p.A, Pavia Acque S.c.a.r.l., Società per l'Ecologia e per l'Ambiente S.p.A, Società Acqua Lodigiana S.r.l., Uniacque S.p.a.). Si tratta di una rete di imprese a totale capitale pubblico finalizzata all'accrescimento della capacità competitiva delle stesse attraverso l'esercizio in comune dell'attività di rappresentanza di interessi nei confronti degli stakeholder istituzionali e associativi e nell'ambito dei processi decisionali.

QUALITÀ Sotto il profilo specifico della qualità, ARERA, con delibera 27 dicembre 2017, n. 917/2017/R/idr e relativi Allegati ha introdotto un sistema di indicatori composto da:

TECNICA²²

- **prerequisiti**, condizioni qualitative minime che i gestori devono raggiungere ai fini della valutazione del loro livello tecnico;
- **indicatori** ai quali sono associati **standard specifici di qualità**, ovvero riferiti alla singola prestazione da garantire al singolo utente finale

In funzione del dato di partenza di ciascun macro-indicatore, ARERA attribuisce a ciascuna gestione la classe di appartenenza a cui è associato un obiettivo di miglioramento o mantenimento di qualità tecnica che il gestore è tenuto a conseguire.

Dall'analisi delle delibere ARERA relative all'aggiornamento del moltiplicatore tariffario 2018-2019 è stato possibile reperire le informazioni in merito ai prerequisiti, ai macro-indicatori di qualità tecnica, alla classe di appartenenza e all'obiettivo da conseguire. Si precisa che il gestore è ammesso al meccanismo incentivante per i soli standard generali che non rilevano criticità relative ai prerequisiti.

In particolare, si rilevano 10 delibere di approvazione dell'aggiornamento del moltiplicatore tariffario per le annualità 2018 e 2019.

²² L'art 4 della delibera 918/2017/R/IDR comma 2 prevede che: "gli obiettivi di qualità tecnica siano stabiliti, per il 2018, sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2016 e, a partire dall'anno 2019, sulla base del valore registrato nell'annualità precedente o, laddove non disponibile al momento della definizione della programmazione degli interventi, sulla base del valore previsto o di quello assunto e validato con riferimento all'annualità più recente".

ATO	Gestore	PREREQUISITI
Provincia Sondrio	S.Ec.Am. S.p.a.	l'incidenza dei volumi di utenza misurati si attesta all'87,8% (valore inferiore alla soglia minima del 90% fissata dall'Autorità).
Provincia Lecco	Lario Reti Holding S.p.a.	presenza di due agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE.

La tabella che segue riporta:

- i valori assunti dai macro-indicatori di qualità tecnica²³, suddivisi per segmento di servizio;
- la classe di appartenenza (identificata con una lettera dalla A alla E) e il relativo obiettivo.

²³ **M1a** - Perdite idriche lineari; **M1b** - Perdite idriche percentuali; **M2** - Interruzioni di servizio; **M3a** - Incidenza delle ordinanze di non potabilità; **M3b** - Tasso campioni non conformi; **M3c** - Tasso di parametri non conformi; **M4a** - Frequenza allagamenti; **M5** - Smaltimento fanghi in discarica; **M6** - Tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata.

ATO	Gestore	ACQUEDOTTO						FOGNATURA			DEPURAZIONE	
		M1a (mc/km/gg)	M1b (%)	M2 ore	M3a (%)	M3b (%)	M3c (%)	M4a (n/100 km)	M4b (%)	M4c (%)	M5 (%)	M6 (%)
ATO Provincia Bergamo ²⁴	Uniacque S.p.a.	17,77	35,0%	0,57	0,0%	2,1%	0,2%	0,46	0,3%	6,7%	0,0%	21,6%
		miglioramento Classe B -2% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			miglioramento classe C - 7% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe D - 20% annuo	
ATO Provincia Brescia ²⁵	Acque Bresciane S.r.l.	28,57	48,3%	1,97	0,001%	1,47%	0,12%	5,08	0,0%	0,0%	0,0%	5,7%
		miglioramento Classe D -5% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe C - 15% annuo	
	Azienda Servizi Valtrompia S.p.a.	41,26	52,40%	0,83	0,0%	3,4%	0,47%	6,39	0,0%	0,0%	100,0%	0,00%
		miglioramento Classe D -5% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo		miglioramento classe D -5% annuo	mantenimento classe A	
	A2A Ciclo Idrico S.p.a.	25,88	40,80%	0,59	0,0%	2,20%	0,14%	8,35	0,90%	1,60%	0,0%	16,30%
		miglioramento Classe C -4% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe D - 20% annuo	
	Erogasmet S.p.a. (gestore del solo servizio di acquedotto)	21,64	27,2%	0	0,0%	0,0%	0,0%					
		miglioramento Classe B -2% annuo		mantenimento classe A	mantenimento classe A							
IRETI S.p.a. (gestore del solo servizio di acquedotto)	41,65	55,2%	nr	0,0%	4,10%	0,19%						
	miglioramento Classe E -6% annuo			miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni								

²⁴ Delibera 18/2019/R/idr;

²⁵ Delibera 86/2019/R/idr;

ATO	Gestore	ACQUEDOTTO						FOGNAURA			DEPURAZIONE	
		M1a (mc/km/gg)	M1b (%)	M2 ore	M3a (%)	M3b (%)	M3c (%)	M4a (n/100 km)	M4b (%)	M4c (%)	M5 (%)	M6 (%)
	Gandovere Depurazione S.r.l. - GROSSISTA (DEP)										0,00%	2,10%
ATO Provincia Cremona ²⁶	Padania Acque S.p.a.	12,1	23,50%	0,08	0,0%	9,2%	0,30%	0,82	68,3%	76,3%	0,00%	17,1%
		mantenimento classe A		mantenimento classe A		miglioramento classe D rientro nella classe C in due anni		miglioramento classe D - 10% annuo		mantenimento classe A		miglioramento classe D - 20% annuo
ATO Provincia Lecco ²⁷	Lario Reti Holding S.p.a.	31,9	49,40%	nr	0,014%	19,89%	3,86%	nr	nr	nr	0%*	28,6%**
		miglioramento Classe D -5% annuo		miglioramento classe E rientro nella classe D in due anni								
ATO Provincia Lodi ²⁸	SAL S.r.l.	19,73	29,7%	nr	0,00%	0,46%	0,01%	0,89	4,8%	41,3%	2,03%	4,42%
		miglioramento Classe B -2% annuo		mantenimento classe A		miglioramento classe C - 7% annuo		miglioramento classe C - 7% annuo		mantenimento classe A		miglioramento classe B - 10% annuo
ATO Provincia Mantova ²⁹	AqA S.r.l.	20,05	35,1%	0,11	0,000%	1,54%	0,10%	0,00	0,00%	100%	0,00%	0,00%
		miglioramento Classe C -4% annuo		mantenimento classe A		miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni		miglioramento classe B - 5% annuo		mantenimento classe A		mantenimento classe A
	SICAM S.r.l.	10,7	38,1%	0,68	0,000%	0,0%	0,0%	0,69	0,0%	0,0%	4,0%	0,00%
		miglioramento Classe C -4% annuo		mantenimento classe A		mantenimento classe A		mantenimento classe A		mantenimento classe A		mantenimento classe A
		8,47	22,0%	0,27	0,000%	2,04%	0,37%	7,12	0,0%	58,9%	0,0%	1,4%

²⁶ Delibera 40/2019/R/idr;

²⁷ Delibera 537/2018/R/idr;

²⁸ Delibera 105/2019/R/idr;

²⁹ Delibera 294/2019/R/idr;

ATO	Gestore	ACQUEDOTTO						FOGNATURA			DEPURAZIONE	
		M1a (mc/km/gg)	M1b (%)	M2 ore	M3a (%)	M3b (%)	M3c (%)	M4a (n/100 km)	M4b (%)	M4c (%)	M5 (%)	M6 (%)
	TEA Acque S.r.l.	mantenimento classe A		mantenimento classe A		miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe B - 10% annuo
	AIMAG S.p.a.	5,41	26,1%	0,33	0,00%	0,0%	0,0%	0,0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ATO Provincia Milano ³⁰	CAP Holding S.p.a. ³¹	miglioramento Classe B -2% annuo		mantenimento classe A		mantenimento classe A			mantenimento classe A		mantenimento classe A	mantenimento classe A
		24,999	22,0%	0,67	0,00%	0,50%	0,02%	0,37	16,0%	7,0%	4,63%	4,08%
	Metropolitana Milanese S.p.a.	miglioramento Classe D -5% annuo		mantenimento classe A		miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			mantenimento classe A		mantenimento classe A	mantenimento classe A
		44,21	15,9%	0,27	0,00%	0,81%	0,11%	0,58	0,0%	0,0%	0,00%	0,0%
ATO Provincia Monza e Brianza ³²	Brianzacque S.r.l.	miglioramento Classe B -2% annuo		nr		miglioramento classe C rientro nella classe B in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe D - 20% annuo
		21,85	23,9%		0,00%	1,49%	0,08%	1,14	44,9%	82,4%	0,00%	70,75%
ATO Provincia Pavia ³³	Pavia Acque s.c.a.r.l.	miglioramento Classe B -2% annuo		nr		miglioramento Classe E rientro nella classe D in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo		mantenimento classe A	miglioramento classe C - 15% annuo
		13,14	27,3%		0,09%	11,5%	0,99%	1,97	66,7%	51,6%	3,1%	6,50%
		13,35	32,7%	nr	0,036%	30,98%	1,43%	5,96	22,5%	92,0%	0,00%	12,80%

³⁰ Delibera 436/2018/R/idr;

³¹ Delibera 436/2018/R/IDR: *Per quanto attiene ai dati di qualità tecnica, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha evidenziato di aver presentato le informazioni in discorso: - in forma aggregata per CAP Holding S.p.a. (in modo tale da fornire una "visione complessiva del livello di servizio attualmente offerto dalla società"), svolgendo detto operatore anche "attività da grossista di depurazione per porzioni di territori afferenti ad ATO contermini [ATO Como, ATO Lodi e ATO Monza e Brianza], ancorché in dimensione residuale rispetto al SII svolto per l'ATO Città Metropolitana di Milano, usando parte dei propri impianti", nonché attività - di rilievo marginale - di vendita del "servizio all'ingrosso di acquedotto all'ATO Monza e Brianza, sempre attraverso propri impianti promiscui e posizionati nel proprio territorio".*

³² Delibera 437/2018/R/idr;

³³ Delibera 60/2019/R/idr;

ATO	Gestore	ACQUEDOTTO						FOGNATURA			DEPURAZIONE	
		M1a (mc/km/gg)	M1b (%)	M2 ore	M3a (%)	M3b (%)	M3c (%)	M4a (n/100 km)	M4b (%)	M4c (%)	M5 (%)	M6 (%)
ATO Provincia Sondrio ³⁴	S.Ec.Am. S.p.a.				miglioramento Classe E rientro nella classe D in due anni			miglioramento classe E - 10% annuo			mantenimento classe A	miglioramento classe D - 20% annuo

* a cui sarebbe associato l'obiettivo di mantenimento Classe A

** a cui sarebbe associato l'obiettivo di miglioramento Classe D

³⁴ Delibera 302/2019/R/idr;

**INTERVENTI
PREVISTI**

Di seguito l'elenco, per ogni macro-indicatore, dei principali interventi infrastrutturali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica posti da ARERA.

ATO	Macro Indicatore	Interventi previsti
ATO Provincia Bergamo	<u>Uniacque S.p.a.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione dei tratti di condotte di adduzione e di distribuzione ammalorati; sostituzione dei misuratori vetusti.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuove condotte adduttrici di interconnessione; potenziamento di alcuni serbatoi e di alcune opere di captazione, nonché revamping delle stazioni di sollevamento e pompaggio.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	-
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione dei tratti ammalorati della rete fognaria e rinnovo degli impianti di sollevamento; potenziamento dei collettori fognari, anche al fine di ridurre i sovraccarichi idraulici, e realizzazione di una nuova rete per il convogliamento delle acque bianche; adeguamento degli scaricatori di piena.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento e potenziamento della capacità di trattamento degli impianti di depurazione esistenti.
ATO Provincia Brescia	<u>Acque Bresciane S.r.l.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione delle reti acquedottistiche ammalorate, nonché attività di distrettualizzazione delle reti; sostituzione dei misuratori.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo dei sollevamenti e realizzazione di nuovi serbatoi; potenziamento di alcune dorsali di adduzione.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione di taluni sistemi di approvvigionamento; potenziamento e adeguamento degli impianti di potabilizzazione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento e adeguamento delle reti e degli impianti fognari; realizzazione di nuovo sistema di collettamento a servizio della sponda bresciana del lago di Garda.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di un impianto centralizzato di trattamento fanghi.
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in sostituzione di alcuni impianti esistenti;

		<ul style="list-style-type: none"> potenziamento e adeguamento di taluni depuratori.
Azienda Servizi Valtrompia S.p.a.		
M1-Perdite idriche		<ul style="list-style-type: none"> rinnovo delle condotte ammalorate; sostituzione dei misuratori.
M2-Interruzioni del servizio		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi serbatoi; realizzazione di una specifica captazione da pozzo, al fine di migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento.
M3-Qualità dell'acqua erogata		<ul style="list-style-type: none"> adeguamento degli impianti di trattamento esistenti; realizzazione di alcuni impianti di potabilizzazione.
M4-Adeguatezza del sistema fognario		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di reti e impianti fognari e rinnovo delle opere esistenti.
M5-Smaltimento fanghi in discarica		-
M6-Qualità dell'acqua depurata		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione del depuratore di Valle Trompia in sostituzione di impianti minori meno efficienti.
A2A Ciclo Idrico S.p.a.		
M1-Perdite idriche		<ul style="list-style-type: none"> rinnovo di tratti di rete vetusti; sostituzione dei contatori.
M2-Interruzioni del servizio		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi pozzi; interconnessione degli acquedotti comunali.
M3-Qualità dell'acqua erogata		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi impianti di potabilizzazione e filtrazione nonché potenziamento di specifici sistemi di trattamento.
M4-Adeguatezza del sistema fognario		<ul style="list-style-type: none"> refacimento e risanamento delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento alle medesime connessi; adeguamento degli sfioratori finalizzato alla riduzione delle infiltrazioni di acque parassite.
M5-Smaltimento fanghi in discarica		<ul style="list-style-type: none"> costruzione di una nuova linea fanghi e progettazione di linee per la generazione di biogas con recupero energetico.
M6-Qualità dell'acqua depurata		<ul style="list-style-type: none"> adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione esistenti.
Erogasmet S.p.a. (gestore del solo servizio di acquedotto)		
M1-Perdite idriche		<ul style="list-style-type: none"> sostituzione dei tratti di rete vetusti.
M2-Interruzioni del servizio		-
M3-Qualità dell'acqua erogata		-
M4-Adeguatezza del sistema fognario		-
M5-Smaltimento fanghi in discarica		-

	M6-Qualità dell' acqua depurata	-
	<u>IRETI S.p.a. (gestore del solo servizio di acquedotto)</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> • rinnovo dei tratti di rete ammalorati; • sostituzione dei contatori.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento degli impianti di captazione; • realizzazione di nuovi pozzi.
	M3-Qualità dell' acqua erogata	-
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	-
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell' acqua depurata	-
	<u>Gandovere Depurazione S.r.l. - GROSSISTA (gestore del solo servizio di depurazione)</u>	
	M1-Perdite idriche	-
	M2-Interruzioni del servizio	-
	M3-Qualità dell' acqua erogata	-
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	-
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell' acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> • trattamento centralizzato dei reflui e contestuale dismissione, di un impianto di depurazione minore.
ATO Provincia Cremona	<u>Padania Acque S.p.a.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione dei tratti ammalorati della rete di adduzione e di distribuzione; • sostituzione dei misuratori di processo e di utenza.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di nuovi pozzi; • realizzazione di interconnessioni tra sistemi acquedottistici.
	M3-Qualità dell' acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di opere per il miglioramento della qualità della risorsa proveniente da fonti vulnerabili; • potenziamento di un impianto di potabilizzazione, nonché adeguamento dei sistemi di automazione e telegestione di taluni impianti di trattamento.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> • rifacimento di alcuni collettori, nonché delle opere di sollevamento in condizioni fisiche inadeguate; • adeguamento di alcuni scaricatori di piena.

	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento delle sezioni di trattamento di alcuni impianti di depurazione.
ATO Provincia Lecco	<u>Lario Reti Holding S.p.a.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione e adeguamento di alcuni tratti delle condotte idriche; • monitoraggio delle portate e attività di rilievo e modellazione della rete; • sostituzione di contatori di utenza, compresa una prima attivazione del sistema di telelettura.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di condotte di adduzione funzionali al raddoppio del tratto iniziale dell'acquedotto brianteo; • opere di captazione da sorgenti e realizzazione di condotte di collegamento a uno specifico serbatoio; • potenziamento della rete di acquedotto in alcuni comuni.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> • implementazione di specifici sistemi di trattamento su un impianto di potabilizzazione; • adeguamento delle captazioni, dei bacini di stoccaggio e dei sistemi di disinfezione e trattamento per il ripristino della qualità dell'acqua; • messa in sicurezza delle captazioni, con delimitazione delle zone di tutela.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione e adeguamento di condotte fognarie, finalizzati anche alla separazione di acque bianche e nere; • adeguamento di scolmatori di piena.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento della sezione di disidratazione della linea fanghi di alcuni impianti di depurazione; • adeguamento di talune sezioni della linea fanghi di un depuratore.
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento e potenziamento di alcuni impianti di depurazione.
ATO Provincia Lodi	<u>SAL S.r.l.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> • ristrutturazione e risanamento dei tratti di rete maggiormente ammalorati; • implementazione sistemi di monitoraggio delle reti e delle infrastrutture di acquedotto; • sostituzione dei misuratori di utenza vetusti.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione di nuovi pozzi e risanamento di quelli esistenti; • potenziamento delle dorsali intercomunali; • rifacimento dei serbatoi.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di nuovi impianti di trattamento e potenziamento dei potabilizzatori esistenti.

	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi impianti di sollevamento e adeguamento di quelli esistenti; adeguamento degli scaricatori di piena, nonché implementazione di sistemi per il monitoraggio degli stessi.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione esistenti; implementazione di sistemi di telecontrollo presso gli impianti.
	<u>AqA S.r.l.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione delle reti di acquedotto ammalorate; progressiva distrettualizzazione della rete idrica, necessaria per una migliore gestione delle pressioni; sostituzione dei misuratori di utenza vetusti.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuove opere di captazione.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> installazione di sezioni di trattamento con filtrazione a carboni attivi.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	-
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> revamping di uno specifico impianto di depurazione.
	<u>SICAM S.r.l.</u>	
ATO Provincia Mantova	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo delle reti di acquedotto in condizioni fisiche non adeguate; o sostituzione dei misuratori di utenza vetusti.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi pozzi e potenziamento di quelli esistenti; posa di nuove condotte di adduzione.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento di alcuni impianti di potabilizzazione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo e potenziamento delle reti e degli impianti fognari in condizioni inadeguate.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento della linea fanghi di uno specifico impianto di depurazione
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento e potenziamento delle sezioni di trattamento di alcuni depuratori esistenti.
	<u>TEA Acque S.r.l.</u>	
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo delle reti di acquedotto in condizioni fisiche non adeguate; modellazione e distrettualizzazione della rete idrica, per una migliore gestione delle pressioni.

	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi pozzi.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento dei principali impianti di potabilizzazione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> rilievo e modellazione delle reti fognarie; adeguamento e sostituzione dei tratti di rete fognaria in condizioni inadeguate; installazione di misuratori di livello sugli scaricatori di piena.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo e potenziamento di specifiche sezioni di trattamento dei depuratori.
<u>AIMAG S.p.a.</u>		
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo delle reti e degli impianti di acquedotto; potenziamento del sistema di telecontrollo.
	M2-Interruzioni del servizio	
	M3-Qualità dell'acqua erogata	
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	
	M6-Qualità dell'acqua depurata	
<u>CAP Holding S.p.a.</u> ³⁵		
ATO Provincia Milano	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione dei contatori di utenza; ottimizzazione delle pressioni di esercizio, anche attraverso i sistemi di telecontrollo e telegestione, e attività di distrettualizzazione delle reti di distribuzione; opere di rifacimento delle reti di distribuzione vetuste e ammalorate.

³⁵ Delibera 436/2018/R/IDR: Per quanto attiene ai dati di qualità tecnica, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha evidenziato di aver presentato le informazioni in discorso:

- in forma aggregata per CAP Holding S.p.a. (in modo tale da fornire una "visione complessiva del livello di servizio attualmente offerto dalla società"), svolgendo detto operatore anche "attività da grossista di depurazione per porzioni di territori afferenti ad ATO contermini [ATO Como, ATO Lodi e ATO Monza e Brianza], ancorché in dimensione residuale rispetto al SII svolto per l'ATO Città Metropolitana di Milano, usando parte dei propri impianti", nonché attività - di rilievo marginale - di vendita del "servizio all'ingrosso di acquedotto all'ATO Monza e Brianza, sempre attraverso propri impianti promiscui e posizionati nel proprio territorio".

	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuove interconnessioni; potenziamento delle reti acquedottistiche, efficientamento energetico degli impianti di acquedotto, nonché risoluzione di interferenze con altre infrastrutture; miglioramento della funzionalità dei serbatoi di acqua potabile in stato di obsolescenza, incluso l'adeguamento sismico di dette opere; sviluppo di software per la supervisione e il controllo dei dati alla base delle rilevazioni delle interruzioni del servizio.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di pozzi e centrali di emungimento e trattamento di acqua potabile, nonché delle relative dorsali di adduzione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> rifacimento, realizzazione e potenziamento delle condotte fognarie e dei collettori; adeguamento degli scarichi alla normativa vigente e costruzione di vasche volano; opere volte alla riduzione di infiltrazioni di acque parassite nelle condotte fognarie e nei collettori; adeguamento degli sfioratori e monitoraggio del relativo funzionamento.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> revamping e realizzazione di infrastrutture per il trattamento e la valorizzazione dei fanghi; realizzazione di "un impianto per la produzione di biometano da biogas ottenuto dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione".
	M6-Qualità dell'acqua depurata	-
Metropolitana Milanese S.p.a.		
	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> sostituzioni e rifacimenti della rete di adduzione della città di Milano; interventi di sostituzione della rete di distribuzione; sostituzione e ammodernamento dei contatori e risanamento delle derivazioni d'utenza.
	M2-Interruzioni del servizio	-
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento degli impianti di potabilizzazione; realizzazione di impianti di filtrazione; realizzazione di un impianto di biodenitrificazione in una centrale di potabilizzazione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuove reti fognarie, nonché risanamento, potenziamento e adeguamento delle condotte fognarie esistenti; consolidamento e ripristino di canalizzazioni di fognatura; potenziamento del sistema di supervisione e telecontrollo della rete fognaria; opere volte alla riduzione di infiltrazioni di acque parassite nelle condotte fognarie e nei collettori.

	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di un impianto di recupero e valorizzazione energetica dei fanghi di depurazione.
	M6-Qualità dell'acqua depurata	-
	<u>Brianzacque S.r.l.</u>	
ATO Provincia Monza e Brianza	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo e potenziamento di reti e allacci acquedotto; telecontrollo, ricerca e riparazione delle perdite idriche; sostituzione dei gruppi di misura d'utenza; modellazione idraulica e funzionale delle reti di acquedotto.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di nuovi pozzi e rinnovo dei pozzi esistenti; realizzazione di una vasca di miscelazione delle acque e eliminazione di impianto di potabilizzazione a osmosi inversa.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione e rifacimento di alcuni impianti di potabilizzazione; ripristino funzionale dei pozzi.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> estensione delle reti fognarie e rifacimento di quelle esistenti; realizzazione di vasche volano; modellazione idraulica e funzionale delle infrastrutture fognarie.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> recupero di materia e di energia dai fanghi di depurazione; ottimizzazione energetica sui depuratori.
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento e riqualificazione dei trattamenti depurativi e dei sistemi di monitoraggio; telecontrollo e adeguamento delle misure elettriche presso gli impianti.
	<u>Pavia Acque s.c.a.r.l.</u>	
ATO Provincia Pavia	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> rinnovo delle reti acquedottistiche; sostituzione dei contatori d'utenza, nonché installazione e sostituzione dei misuratori dei volumi di acqua prelevati.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> potenziamento dei sistemi di approvvigionamento idrico; integrazione della capacità di accumulo dei serbatoi; potenziamento delle reti di distribuzione e realizzazione di nuove interconnessioni finalizzate alla condivisione delle risorse idriche tra diversi territori.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento e potenziamento delle centrali di potabilizzazione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> rifacimento, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie; installazione di sistemi di monitoraggio degli scaricatori di piena;

		<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di opere finalizzate al miglioramento della funzionalità dei manufatti di sfioro a servizio delle reti fognarie miste.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di misure volte al recupero di energia dai fanghi di depurazione ovvero alla valorizzazione dei medesimi mediante produzione di compost.
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> dismissione di alcuni impianti minori e collettamento dei reflui verso impianti di depurazione caratterizzati da rendimenti depurativi ed efficienza maggiori; potenziamento della capacità di trattamento di alcuni impianti di depurazione.
	<u>S.Ec.Am. S.p.a.</u>	
ATO Provincia Sondrio	M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> sostituzione delle condotte di adduzione vetuste; rifacimento dei tratti di rete di distribuzione in condizioni inadeguate.
	M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> posa di nuove condotte di adduzione per l'interconnessione tra sistemi acquedottistici; installazione di sistemi di telecontrollo; realizzazione di nuovi serbatoi e adeguamento di quelli esistenti.
	M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione della delimitazione per la salvaguardia delle Zone di Tutela Assoluta delle fonti di approvvigionamento da sorgente; installazione di impianti di disinfezione; realizzazione di impianti di potabilizzazione.
	M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> rifacimento delle condotte fognarie in condizioni fisiche inadeguate; realizzazione di nuovi scaricatori di piena.
	M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
	M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> adeguamento di specifiche sezioni di trattamento di alcuni impianti di depurazione.

Fonte: delibere di aggiornamento del moltiplicatore tariffario (2018-2019), ARERA

Di seguito, laddove disponibile, si riportano i dati relativi agli investimenti previsti per le annualità 2018-2019, nei relativi Programmi degli Interventi (PdI), così come pubblicati nei siti istituzionali. Si evidenzia che non sono disponibili dati di spesa effettivamente sostenuta.

ATO	Gestore	Pianificazione	Annualità	Investimento € (a lordo dei contributi)
ATO BERGAMO	Uniacque S.p.A.		2018	28.689.987,90

		PdI (2018-2022) ³⁶	2019	28.973.611,00
ATO BRESCIA	A2A CICLO INTEGRATO SPA	PdI 2018-2019	2018	39.715.832,69
			2019	47.309.879,00
	ACQUE BRESCIANE SRL		2018	35.925.200,00
			2019	33.724.500,00
	ASVT		2018	12.643.239,50
	2019		19.832.800,00	
	Erogasmet		2018	70.000,00
	2019		70.000,00	
	Gandovere Depurazione s.r.l.		2018	380.000,00
2019	2.400.000,00			
Ireti ³⁷	2018	545.500,00		
	2019	735.500,00		
ATO Provincia Como*		PdA 2014	2018	37.220.553,53
			2019	49.070.755,99
ATO Provincia Cremona	Padania Acque S.p.a.	PdA (aggiornato al 19.06.2019)	2018	25.607.635
			2019	66.343.768
ATO Provincia Lecco	LARIO RETI HOLDING SPA	PdI (2018-2019)	2018	20.948.158,00
			2019	26.755.691,00
ATO Provincia Lodi	S.A.L. SRL	PdI (2018-2019)	2018	7.275.131,00
			2019	10.376.717,00
ATO Provincia Mantova	Tea acque Srl	PdI 2016-2019	2018	8.000.738,00
			2019	9.667.324,00
	Sicam Srl		2018	3.549.584,42
			2019	3.430.000,00
	AIMAG Spa		2018	1.180.000,00
			2019	230.000,00
	AQA Mantova Srl		2018	775.000,00
			2019	720.000,00
IRETI Spa	2018	208.100,00		
	2019	208.100,00		
ATO Provincia Milano	Gruppo CAP Holding S.p.a.**	PdI 2018-2019	2018	93.380.655,00
			2019	104.559.293,00
ATO Provincia Monza e Brianza	BRIANZACQUE SRL	PdI 2018-2021	2018	33.000.400,00
			2019	36.525.736,00
	CAP HOLDING (grossista acquedotto)	PdI 2018-2019	2018	2.618.161,00
			2019	2.390.435,00
			2018	4.878.500,00
CAP HOLDING (grossista depurazione)	2019	4.370.876,00		
ATO Provincia Pavia	PAVIA ACQUE SCARL	PdI	2018	29.449.478,00
			2019	36.649.595,07

* dato complessivo senza suddivisione dei gestori

** gli importi totali del PdI, dati dalla somma dei PdI dei singoli ATO in cui il Gruppo CAP opera in qualità di Gestore o di Grossista sono pari a: 102.799.395 (2018) e 113.031.500 (2019)

³⁶ Approvato dalla Delibera di CDA n° 7 del 16/04/2020

³⁷ Con decorrenza 01 gennaio 2019 la società Acque Bresciane ha acquisito le gestioni IReti.

**PROCEDURE
DI
INFRAZIONE
COMUNITARIA**

L'Italia è interessata da una serie di procedure di infrazione comunitaria in materia di acque reflue. Alcuni agglomerati ritenuti non conformi alle direttive europee ricadono sul territorio lombardo. La tavola che segue ne fornisce la sintesi, evidenziando, per ciascuna procedura, il confronto tra la situazione al momento dell'avvio delle procedure e lo stato attuale.

Situazione iniziale			Stato di fatto		
2009/2034 (C 85/13)	2014/2059	2017/2181	2009/2034 (C 85-13)	2014/2059	2017/2181
14	115	91	2	92	91

Fonte: Elaborazioni ReOPEN SPL su dati MATTM, Dipartimento per le Politiche Europee - PCM e Commissione UE

Per accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna, il Governo italiano ha previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi con la nomina di un Commissario straordinario unico per la depurazione al quale sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea (cause C-565/10 e C-85/13), evitando, al contempo, il peggioramento delle procedure di infrazione in essere.

Come si evince dalla tabella precedente, la situazione risulta particolarmente migliorata soprattutto in riferimento alla procedura 2009/2034, l'unica al momento in fase di contenzioso (Causa C 85-13). Tale risultato è stato conseguito anche grazie all'intervento del Commissario unico per la depurazione, la cui azione sul territorio della Lombardia è sintetizzata nella tabella che segue (restano da sanare due agglomerati).

Agglomerati	Interventi	Costo totale	F. MATTM	TARIFFA/ PF/REG.	Eseguito
Calco	Realizzazione della terza linea dell'impianto di depurazione per acque reflue nel Comune di Calco - località Toffo	3.650.000 €	3.650.000 €		
	Collettore intercomunale impianto di depurazione Calco Toffo - progetto esecutivo collettore secondario Airuno Aizzurro	791.212 €	791.212 €		x
	Comune di Brivio: adeguamento scarico n. 4 (URB297)	725.000 €	725.000 €		x
	Comune di Brivio: adeguamento scarico n. 6 (URB299)	377.725 €	377.725 €		
	Nuova tubazione fognaria in via Prada/via Nazionale (con parziale interessamento zona industriale/artigianale)	355.000 €	355.000 €		x

	esistente non servita da pubblica fognatura e risoluzione problematica ditta Pozzoni spa)				
Melegnano	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MELEGNANO - Potenziamento impianto - 1a fase	2.877.584 €	2.404.273 €	473.312 €	x
	Collegamento rete fognaria della frazione Pedriano di San Giuliano M.se alla rete fognaria di Melegnano	296.796 €	6.796 €	290.000 €	x
	Collegamento rete fognaria della frazione Mezzano di San Giuliano M.se alla rete fognaria di Melegnano	193.796 €	175.000 €	18.796 €	x
Mortara	Comune di Mortara. Collettamento scarichi non trattati all'interno del capoluogo e realizzazione scolmatore in via Gorizia	1.522.895 €		1.522.895 €	x
Valle San Martino	Carenno - via Manzoni e via Torba, via Principale, viale Verdi San Carlo	450.000 €		450.000 €	
	Comune di Calolziocorte: realizzazione nuova rete di fognatura nera in via Rodari e via Ponte nuovo	175.000 €		175.000 €	
	Comune di Torre de Busi: rete della frazione di Cà Martinone	92.500 €		92.500 €	
	Sistemazione scolmatore n. 31 acque miste	250.000 €		250.000 €	
Vigevano	Comune di Vigevano: collettamento scarichi non trattati all'interno del capoluogo - zona via Carrel	1.267.105 €		1.267.105 €	x
TOTALE		13.024.613 €	8.485.006 €	4.539.608 €	

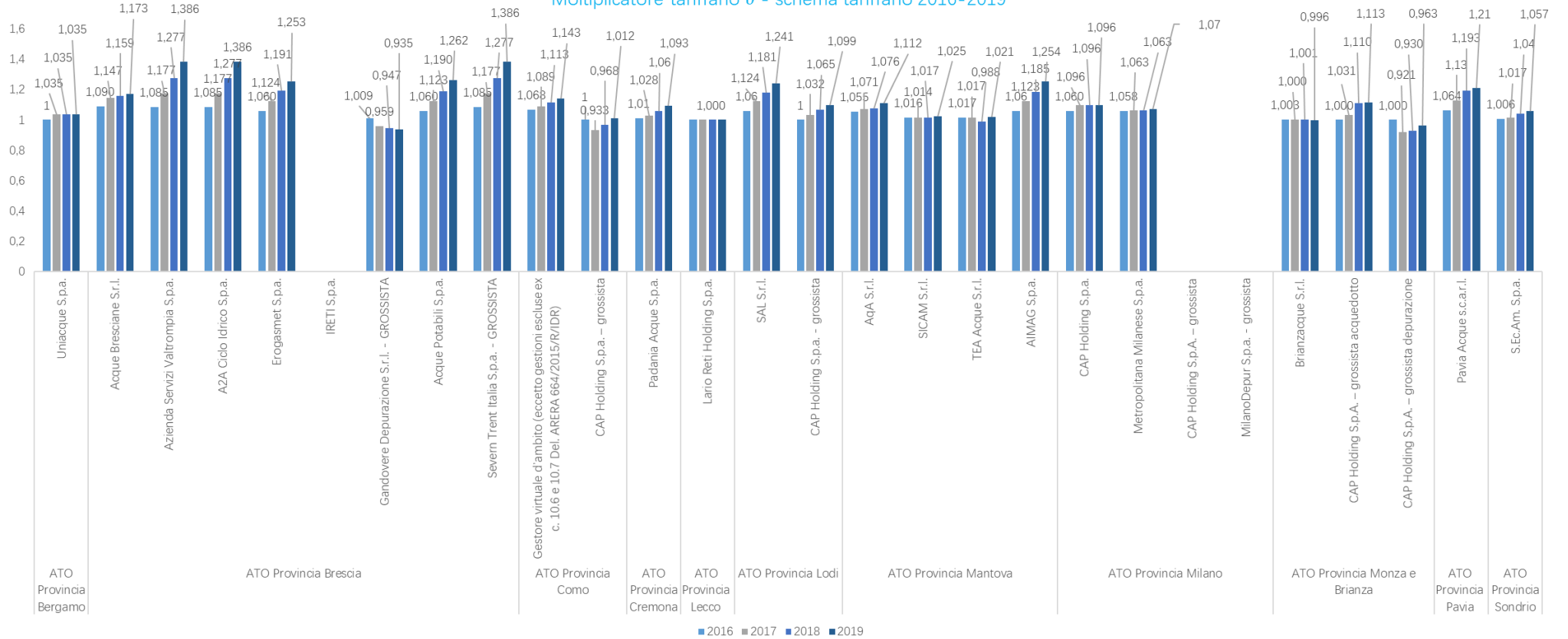
Fonte: *Elaborazioni ReOPEN SPL su dati [sito del commissario straordinario unico per la depurazione, dato 2017](#)*; OpenCoesione; siti dei gestori; delibere ARERA aggiornamento moltiplicatore tariffario.

REGOLAZIONE TARIFFARIA

Tra il 2016 e il 2018, ARERA ha approvato schemi regolatori, relativi al periodo 2016-2019, di 25 gestioni in 11 ATO.

L'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 ha interessato 24 gestioni in 10 ATO.

Moltiplicatore tariffario θ - schema tariffario 2016-2019



Moltiplicatore tariffario θ - aggiornamento 2018-2019

